



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

COMMISSIONE OPEN BADGE E
MICRO-CREDENZIALI

Linee guida per l'attivazione e il rilascio di micro-credenziali



Commissione Open Badge e micro-credenziali

Email: openbadge.didattica@unipd.it

Indice

| | |
|---|---|
| 1) Aspetti generali..... | 4 |
| 2) Definizione comune..... | 4 |
| 3) Il valore aggiunto delle micro-credenziali | 5 |
| 4) Dove devono essere collocate le micro-credenziali | 5 |
| 5) Elementi costitutivi di una micro-credenziale | 6 |
| 6) Crediti Formativi Universitari | 7 |
| 7) Riconoscimento e micro-credenziali | 7 |
| 8) Garanzia/Assicurazione di qualità e micro-credenziali..... | 8 |
| 9) Certificazione delle micro-credenziali | 9 |

Il presente documento descrive le caratteristiche, gli usi e il valore delle micro-credenziali e fornisce indicazioni utili per il rilascio di micro-credenziali all'Università degli Studi di Padova.

1) Aspetti generali

L'Università degli Studi di Padova valuta positivamente gli sviluppi europei in materia di micro-credenziali, soprattutto nel contesto dell'apprendimento permanente, in cui vede un'opportunità per ampliare qualitativamente la propria offerta formativa e la possibilità di cooperare con istituzioni e organizzazioni partner non universitarie.

2) Definizione comune

L'Università degli Studi di Padova adotta la definizione suggerita dal Consiglio dell'Unione Europea del 16/06/2022.

Per "micro-credenziale" si intende la registrazione dei risultati di apprendimento¹ che una persona ha acquisito a seguito di un piccolo volume di apprendimento. Questi risultati vengono chiaramente definiti e valutati con criteri trasparenti. I percorsi di apprendimento che portano ad acquisire una micro-credenziale sono progettati per fornire alla persona conoscenze, abilità e competenze specifiche che rispondono a esigenze sociali, culturali o del mercato del lavoro. Le micro-credenziali sono di proprietà della persona, possono essere condivise e sono trasferibili. Possono essere autonome o combinate in credenziali più grandi ("macro-credenziali"). Sono sostenute da una garanzia di qualità in base a standard concordati nel settore o nell'area di attività di riferimento².

¹ Per «risultati dell'apprendimento» si intende la descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Pubblicato in GU dell'Unione europea il 06/05/08, n. C111/2.

² Definizione riportata nella raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa a un approccio europeo alle micro-credenziali per l'apprendimento permanente e l'occupabilità. Pubblicato in GU dell'Unione europea il 16/06/22, n. C243/10.

3) Il valore aggiunto delle micro-credenziali

Attraverso lo sviluppo mirato di micro-credenziali, l'Università può rispondere meglio ai cambiamenti della società e a un mercato del lavoro in rapida evoluzione. Si tratta di "elevare e qualificare" le competenze di persone in formazione ma anche di persone già occupate laureate e non.

Le micro-credenziali possono ampliare e approfondire la gamma di servizi formativi offerti da un'istituzione educativa.

Le micro-credenziali possono promuovere e integrare collaborazioni di alta qualità a livello accademico con il mondo delle imprese.

Le micro-credenziali possono favorire le collaborazioni tra università, anche internazionali, sostenendo i processi di internazionalizzazione e promuovendo l'interdisciplinarietà (ad esempio, attraverso le alleanze tra università europee, i programmi di studio congiunti, ma anche con formati di studio più brevi).

In termini di dimensione sociale, le micro-credenziali hanno il potenziale di rivolgersi alle persone dei gruppi sottorappresentati, in quanto consentono un apprendimento flessibile e l'acquisizione di competenze in brevi sequenze. In questo caso possono coinvolgere persone che non intendono completare programmi più lunghi. La possibilità dell'erogazione online consente di raggiungere persone che non possono essere fisicamente presenti nelle università offrendo loro opportunità di sviluppo e di crescita.

Si sottolinea che le micro-credenziali non sostituiscono le "lauree complete". Il compito principale delle università è quello di fornire una formazione di base sotto forma di laurea, master e dottorato di ricerca.

4) Dove devono essere collocate le micro-credenziali

L'Università degli Studi di Padova prevede l'offerta di micro-credenziali sia nell'ambito dell'apprendimento permanente sia come completamento della formazione offerta e riconoscimento degli apprendimenti formali, non formali e informali nei corsi di studio (corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico).

Nell'ambito della formazione permanente le micro-credenziali si rilasciano prevalentemente ma non esclusivamente al termine dei corsi di alta formazione che sono quelli maggiormente vocati alla flessibilità e all'apprendimento di saperi verticali e/o trasversali.

5) Elementi costitutivi di una micro-credenziale

Gli elementi standard europei obbligatori per descrivere una micro-credenziale, così come evidenziato nell'allegato 1 delle raccomandazioni del Consiglio dell'unione europea del 16/6/2022³), sono:

| | |
|--|--|
| Elementi obbligatori | Identificazione della persona Titolo della micro-credenziale Paese o Paesi/Regione o Regioni dell'organismo di rilascio Organismo od organismi che attribuisce/ono la micro-credenziale Data di rilascio Risultati dell'apprendimento acquisiti Carico di lavoro necessario per raggiungere i risultati dell'apprendimento (in crediti ECTS, ove possibile) Tipo di valutazione Modalità di partecipazione all'attività di apprendimento |
| Elementi facoltativi, se pertinenti (elenco non esaustivo) | Supervisione e verifica dell'identità durante la valutazione (senza supervisione e senza verifica dell'identità, con supervisione ma senza verifica dell'identità, supervisione online o in loco con verifica dell'identità) Punteggio/Valutazione ottenuto/a |

³ Cfr. Pubblicato in GU dell'Unione europea il 16/06/22.

L'utilizzo di elementi standard contribuisce all'interoperabilità e allo scambio più agevole di dati sulle micro-credenziali.

6) Crediti Formativi Universitari

Una micro-credenziale è compresa tra 1 e 30 ECTS/CFU.

7) Riconoscimento e micro-credenziali

La micro-credenziale, quale certificazione digitale dei risultati di apprendimento ottenuti in ambiti formali, non formali e informali, consente il riconoscimento di attività formative ai fini dell'abbreviazione di carriera nell'ottica della permeabilità dei sistemi di apprendimento.

L'entità del numero di crediti riconoscibili è determinata dalla legge e dai Decreti Ministeriali di applicazione. Alla data odierna:

- il riconoscimento dei risultati di apprendimento formale acquisiti in altri Atenei nazionali e /o internazionali avviene tramite il riconoscimento dei crediti formativi effettuato dalle Commissioni nominate dai Consigli di Corso di Studio in base a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo;
- il riconoscimento delle esperienze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente, ovvero, il riconoscimento di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello "post secondario", alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università, avviene con la domanda di riconoscimento crediti, in base a quanto previsto dalla Legge⁴.

L'utilizzo delle micro-credenziali nel lungo periodo è connesso alla spendibilità nel Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze, consentendo un'identificazione diretta delle competenze acquisite nell'ambito di quanto previsto dalle Linee Guida⁵ che rendono operativo il Sistema nazionale di Certificazione delle Competenze.

⁴ cfr. Legge 240/10, che prevede il riconoscimento di un massimo di 12 CFU.

⁵ cfr. Decreto ministeriale 5 gennaio 2021, pubblicato in GU il 18/1/21, n. 13

8) Garanzia/Assicurazione di qualità e micro-credenziali

La garanzia della qualità delle micro-credenziali nel settore dell'istruzione superiore si basa sui meccanismi nazionali di garanzia e assicurazione della qualità e sulle norme e linee guida europee per la garanzia della qualità (ESG). In conformità con il principio ESG secondo cui la responsabilità primaria per la garanzia della qualità spetta agli stessi istituti di istruzione superiore, la garanzia della qualità delle micro-credenziali è assicurata dal sistema di gestione della qualità interno all'università.

Le micro-credenziali nell'ambito sia dell'apprendimento permanente, sia della formazione di base (pre-lauream) dovranno essere discusse/approvate dall'organismo deputato alla progettazione e alla implementazione del singolo percorso (organismo all'interno del quale si suggerisce la presenza di uno stakeholder per valorizzare il punto di vista del territorio), che potrà garantire:

- una progettazione del percorso che permetta di raggiungere gli obiettivi stabiliti e i risultati di apprendimento previsti;
- la verifica del profitto incentrata sulla persona, incoraggiando la medesima ad assumere un ruolo attivo nello sviluppo del processo di apprendimento;
- la qualità del corpo docente;
- il monitoraggio dei percorsi offerti a livello di utilità, attrattività e superamento, da svolgersi alla fine di ogni anno.

Seguirà l'approvazione da parte della "Commissione open badge e micro-credenziali", che verifica che ogni proposta soddisfi i seguenti criteri per l'assicurazione della qualità:

- risultati di apprendimento ben definiti;
- carico di lavoro compreso tra 1 e 30 CFU/ECTS crediti universitari;
- modalità di valutazione trasparente, ovvero metodi e criteri di valutazione - le modalità ad esempio, esame scritto, esame orale, preparazione di un lavoro di progetto - chiaramente definiti in ogni proposta;
- qualità del corpo docente.

La Commissione Open Badge e micro-credenziali valuterà positivamente il coinvolgimento di uno stakeholder nella proposta progettuale.

La Commissione Open Badge e micro-credenziali effettua un monitoraggio periodico allo scopo di valutare la qualità dei percorsi erogati, di identificare i punti di forza e le criticità e, infine, di promuovere azioni specifiche per potenziarne la qualità.

9) Certificazione delle micro-credenziali

La modalità di certificazione analogica non è compatibile con i requisiti di sicurezza, portabilità, condivisibilità, verificabilità, interoperabilità delle micro-credenziali richieste dalla raccomandazione europea.

Le certificazioni verranno rilasciate in formato digitale, l'unico in grado di garantire la loro infalsificabilità, portabilità, condivisibilità, interoperabilità e verificabilità non-centralizzata (ovvero, che non richiede interrogazioni all'istituzione che ha erogato la micro-credenziale).